



Patto per il Nord Ovest
Milano

Rho, 17 luglio 2012

All'Amministratore delegato
Società Expo 2015 SPA
Giuseppe Sala

Al Presidente Regione Lombardia
Roberto Formigoni

p.c. Al Presidente della Provincia di Milano
Guido Podestà

Al Sindaco di Milano
Giuliano Pisapia

Oggetto: protocollo per Expo 2015

Egregi signori,
la presente fa seguito all'ennesimo sollecito – a voi trasmesso in data 20 marzo 2012 - finalizzato alla stipula del Protocollo in oggetto nonché ai successivi solleciti telefonici e via mail.

Ricordiamo che l'impegno alla definizione del predetto documento era stato formalmente sottoscritto e condiviso da Società Expo, Regione Lombardia, Comune di Milano e Provincia di Milano in data 16 settembre 2010. L'intesa, risalente a quasi due anni fa, subordinava la prosecuzione dell'accordo di programma per le aree Expo alla condivisione e attuazione di alcuni punti programmatici. Fra questi, al punto 4.1, rientrava per l'appunto l'impegno a riconoscere i nostri Comuni come interlocutori privilegiati nella fase di costruzione, promozione e gestione dell'evento.

L'impegno a sottoscrivere il protocollo, peraltro più volte rivisto su richiesta di EXPO 2015, è stato del tutto disatteso. Ciononostante il Comune di Rho, capofila della nostra aggregazione ed ente direttamente coinvolto nelle varie procedure urbanistiche, ha ugualmente avallato la variante.

Tale atteggiamento è stato in linea con quello assunto dai Comuni del Patto che hanno sempre dichiarato di voler operare per la buona riuscita dell'evento, con spirito costruttivo e collaborativo.

Dopo ripetuti e reiterati appelli a riconoscere questo impegno ed a garantire risposte alle nostre richieste dobbiamo definitivamente prendere atto che la sottoscrizione del protocollo e la sua attuazione non rientrano tra le Vs priorità, non senza ricordare, però, che il contenuto del protocollo venne illustrato anche in una seduta pubblica della Commissione EXPO del Comune di Rho direttamente dal Dott. Giuseppe Sala nel luglio del 2011.

La mancata sottoscrizione del protocollo e comunque la mancata attuazione dei suoi contenuti è per noi inaccettabile perché dimostra il Vostro totale disinteresse per il nostro territorio. Vi ricordiamo che non siamo Comuni qualunque! Parte del futuro sito espositivo sorgerà sul territorio del nostro Comune capofila e buona parte dei disagi, delle problematiche urbanistiche, viabilistiche e ambientali correlate alla costruzione del sito si riverbereranno sulle nostre comunità ben più che sulla Città capoluogo. **I nostri Comuni, che molto stanno dando per EXPO e molto ancora dovranno dare, hanno quindi il diritto di pretendere che Expo mantenga le promesse.**

Già nei prossimi giorni, con la chiusura del ponte di Via Stephenson, subiremo disagi enormi nella circolazione viabilistica con effetti disastrosi sul piano dell'inquinamento e dei tempi di trasferimento da e per Milano.

Ricordiamo inoltre che, a distanza di meno di tre anni dall'inaugurazione di Expo, siamo ancora in attesa di risposte chiare ed esauritive sul problema dei parcheggi remoti.

I temi delle vie d'acqua sono purtroppo accompagnati alla proposta di utilizzare i territori dell'area Guisa per costruire vasche di esondazione. Le richieste per il potenziamento delle vie d'accesso (ad esempio per la riqualificazione del Sempione bis) non hanno trovato adeguate risposte. Al contrario altre opere viabilistiche, (collegamento Molino Dorino/Cascina Merlata) ritenute del tutto inutili per il territorio sono state ugualmente avallate. Potremmo andare avanti all'infinito con l'elencazione delle mancate risposte e delle contraddizioni a cui abbiamo assistito per anni.

Non possiamo quindi più tollerare che si persista nell'ignorare le richieste dei nostri Comuni i quali sono e saranno direttamente investiti dai cantieri e dalla manifestazione.

Tutto ciò ci porta a credere che abbiate travisato lo spirito di attenzione e di responsabilità da noi sin qui dimostrato interpretandolo come supina accondiscendenza. Non era e non è così! Soprattutto non lo sarà in futuro per cui, a partire da oggi, il nostro atteggiamento necessariamente cambierà così come cambierà lo spirito di collaborazione che negli ultimi anni ci ha portato a compenetrare gli interessi dei nostri cittadini con la scelta di cooperare per la buona riuscita dell'evento.

Ci sembra dunque doveroso preannunciarvi che, d'ora in poi, qualsiasi scelta o decisione che ci verrà avanzata al fine di assicurare la realizzazione dell'evento, verrà totalmente e integralmente subordinata a valutazioni che saranno funzionali alla tutela esclusiva e unilaterale della nostre comunità. Ciò quanto meno fino a quando EXPO e Regione non dimostreranno di voler positivamente collaborare con i nostri Comuni

affinché la manifestazione del 2015 non rappresenti solo la causa di disagi e problemi ma anche e soprattutto un'occasione per il rilancio e lo sviluppo del territorio.

Tanto vi dovevamo per opportuna conoscenza.

Distinti saluti

I Sindaci dei Comuni di

Arese	
Baranzate	
Bollate	
Cesate	
Cornaredo	
Garbagnate Milanese	
Lainate	
Novate Milanese	
Pero	
Pogliano Milanese	
Pregnana Milanese	
Rho	
Senago	
Settimo Milanese	
Solaro	
Vanzago	